

Cinque punti di vantaggio per i milanesi a due giornate dal termine

# L'Inter perde, la Juventus peggiora

## [I nerazzurri sono ora «matematicamente» campioni]

### Le convocazioni di Fabbri

#### Ecco gli azzurri per l'Austria B e per il Brasile

Tra i cadetti che giocheranno dopodomani a Vienna figurano Anzolin, Castano e Ferrini: il terzino juventino ieri si è infortunato e difficilmente potrà scendere in campo - Nella nazionale A, Viere e Salvador - Anche Mazzola tra i moschettieri

**ROMA, lunedì mattina.**  
La Federazione Italiana calcio, per l'incontro Italia-Brasile, in programma a Milano per il 12 maggio, ha convocato i seguenti giocatori:

**BOLOGNA:** Bulgarelli;  
**INTER:** Burginich, Corso, Facchetti, Guarnieri, Mazzola;  
**JUVENTUS:** Salvador, Mantova;  
**MANOVA:** Negri, Sormani;  
**MILAN:** Maldini, Rivera, Trestani;  
**ROMA:** Menichelli, Orlando;  
**TORINO:** Vieri.

Probabile formazione: Vieri, Maldini, Facchetti, Guarnieri, Salvador, Trestani, Corso, Bulgarelli, Sormani, Rivera, Menichelli.  
I giocatori dovranno trovarsi a Firenze, presso il Centro tecnico federale di Coperchio entro le ore 13 di domani. Sono stati pure convocati il dott. F. Fini e il prof. Comacci in qualità di preparatore atletico, nonché i massaggiatori Troselli e Bertolotti. Il commissario unico Fabbri si è riservato la convocazione di uno o più giocatori dopo l'incontro Austria B-Italia B in programma per il 2 maggio a Vienna.

Per l'incontro Austria B-Italia B, che si giocherà a Vienna mercoledì, la FIGC ha invece convocato i seguenti giocatori:

**ATALANTA:** Domenghini e Meregghetti;  
**BARI:** Carrano, Catalano;  
**BOLOGNA:** Janich, Renza;  
**CATANIA:** Petroni;  
**FIorentINA:** Castelletti, Fantuzzi;  
**INTER:** Bolchi;  
**JUVENTUS:** Anzolin, Castano;  
**ROMA:** Cuddeini, De Sisti;  
**SPAL:** Gori;  
**TORINO:** Ferrini.

I giocatori dovranno trovarsi a Mestre entro le ore 16 di oggi. Sono stati anche convocati il dott. Garro e il massaggiatore Della Casa. La partenza da Mestre per Vienna avrà luogo agli atti delle 20.25. Fabbri raggiungerà i giocatori nella mattinata del giorno 8. La squadra sarà inoltre guidata da Pilo, Patuelli e Gianfranco Cade.

Per quanto riguarda lo schieramento della Nazionale B c'è da segnalare che Castano ieri si è infortunato durante l'incontro Mantova-Juventus: difficilmente quindi sarà in grado di scendere in campo.

La probabile formazione azzurra per la partita è la seguente: Anzolin; Burginich, Castelletti, Bolchi, Janich, Carrano, Domenghini, Ferrini, Petroni, De Sisti, Meregghetti.

**Bastano dieci minuti al Brasile per superare la Germania: 2-1**  
Reti di Pelé e Coutinho - Il trainer Ellena ha assistito all'incontro

**Amburgo, lunedì mattina.**  
Nel primo confronto veramente impegnativo della loro tournée in Europa, quello contro la nazionale tedesca, i brasiliani sono stati finalmente all'altezza della loro fama di campioni del mondo. Non già per tutta la durata della gara, soltanto per una ventina di minuti, quanto è bastato perché Coutinho e Pelé riuscissero ad approfittare del vantaggio di un gol subito nel primo tempo ed assicurarsi alla loro squadra la vittoria.

Il predominio della compagine di Moreira, però, è stato di breve durata, sufficiente a vincere l'incontro ma non ancora tale da giustificare un eccitato ottimismo. La Germania infatti ha attaccato quasi con continuità, ed i difensori brasiliani si sono salvati sol-



La prima rete ottenuta da Manfredini per la Roma contro l'Inter all'Olimpico (Telefoto a «Stampa Sera»)

**Secondo il solito manovre vivaci ma non incisive dei juventini**

### Anche il catenaccio del Mantova ferma l'attacco bianconero: 0 a 0

Zigoni centravanti - Un palo colpito da Stacchini - Facili occasioni mancate da Leoncini e Geiger

**Mantova, lunedì mattina.**  
Nel calcio italiano scottano. Il calcio catenaccio, o almeno quello che si chiama così, è sempre controllatissimo, e per giunta non ha neppure la tentazione di lasciare scappare un gol. Mantova non fa eccezione: il catenaccio del Mantova non riesce a girare da uno straripamento di gol. Stacchini ha la bronchite in pieno maggio. Niente di informale in questa occasione. Anzi, ha provato a Mantova il giovanissimo Zigoni, ma il risultato è stato un pareggio del 0-0. Zigoni non è un contrattaccante bensì un mezzala.

**Sormani eventuale bianconero**  
**Rapida inchiesta a Mantova**  
MANTOVA, lunedì mattina. Le notizie sul possibile acquisto di Sormani da parte del Mantova, proprio nel giorno della partita con il Mantova, hanno messo in allarme la commissione d'inchiesta della federazione.

Un infortunio di questo ente federale si è presentato ieri, prima del match, negli spogliatoi bianconeri per chiuderla formalmente della squadra. Costata che tutti i titolari avrebbero avuto la febbre, l'infarto dell'aveva. Angelillo s'è andato senza dir altro.

Schulz, Schnellinger e Wilden sorprendono Fabrian con un tiro da distanza ravvicinata. Da rilevare, infine, che il tecnico del Torino Ellena ed il vice presidente Cavallo hanno assistito alla gara dalla tribuna seguendo in particolare modo Schultz. La mezzala destra, tesserata per il Borussia di Düsseldorf, interessa seriamente il club granata, e la visita di Ellena e Cavallo in Germania va appunto collegata con le trattative per il trasferimento dell'attaccante.



La prima rete ottenuta da Manfredini per la Roma contro l'Inter all'Olimpico (Telefoto a «Stampa Sera»)

**Inter, domenica 30 giugno**  
L'attaccante Rivera

Il difensore Salvador

Viere è stato confermato

Ferrini convocato in B

Stacchini (a terra tra due avversari) nell'azione in cui ha colpito il palo (Tel.)

**Una notte di scontri dopo la finale della Coppa di Scozia (1-1) "Battaglia", su una nave a Glasgow tra i tifosi del Celtic e dei Rangers**

**GLASGOW, lunedì mattina.**  
I tifosi scozzesi sono ancora in agitazione da sabato sera, dopo i gravi incidenti che hanno fatto seguito alla finale della Coppa di Scozia, disputata allo stadio dell'Hampden Park di Glasgow tra le squadre del Celtic e dei Rangers.

### Angelillo regista del giallorosso

## Scatenata la Roma con gli interisti: 3-0

Settantamila spettatori all'Olimpico - Sentita nell'Inter la mancanza di Di Giacomo e non riuscito l'esperimento di Jair centravanti - Infortunio a Picchi all'ultimo minuto

**Dal nostro corrispondente**  
Roma, lunedì mattina. Settantamila persone sono accorse ieri all'Olimpico, grasse gli spalti, attratte dal ricambio della Roma. Ma l'attacco ha completamente fallito.

Il risultato poteva considerarsi scontato: da una parte la squadra giallorossa, decisa a far di tutto per assicurarsi un successo di prestigio per addolcire la bocca dei tifosi amarognoli; per l'altra, il nerazzurro ormai sicuro di aver vinto lo scudetto e quindi poco interessato all'esito della gara. Ci sarebbe da aggiungere che il «mago» Herrera sta di volta ha sbagliato; togliendo

di squadra Di Giacomo ha privato l'attacco di una pedina determinante al ruolo della manovra; Bicioli, schierato al posto dell'ex spallino tutto ha fatto fuorché l'attacco: il suo compito era quello di seguire e coprire un'ombra. Angelillo, nell'intento di annullare la forza del gioco nerazzurro, ha fallito in pieno la prova. Crollata la «trovata» Bicioli, il suo compagno di squadra, il capitano, è stato costretto a far da solo per addolcire la bocca dei tifosi amarognoli; per l'altra, il nerazzurro ormai sicuro di aver vinto lo scudetto e quindi poco interessato all'esito della gara.

**Facile per il Milan battere la Spal: 4-0**  
MILANO, lunedì mattina. Un comodo successo del Milan a S. Siro, a spese di una Spal largamente incomparsa.

**Giulio Accatino**  
MANTOVA: Negri, Morganti, Gerin, Mazzer, Pini, Cianciani, Longhi, Sormani, Geiger, Gianini, Recagni.

**Ultimo marcatore si avventurava sul campo, dopo Angelillo che aveva battuto il portiere. Dalla bandierina batteva Manfredini; Jonsson e Burginich manchiavano l'intervento di testa; e la palla terminava sui piedi del liberissimo Menichelli che non aveva difficoltà a battere il portiere interista. Il resto dell'incontro non aveva più storia: la Roma si abbandonava all'arbitraggio del arbitro, forse il migliore elemento in campo, dopo Angelillo che aveva battuto il portiere. Dalla bandierina batteva Manfredini; Jonsson e Burginich manchiavano l'intervento di testa; e la palla terminava sui piedi del liberissimo Menichelli che non aveva difficoltà a battere il portiere interista. Il resto dell'incontro non aveva più storia: la Roma si abbandonava all'arbitraggio del arbitro, forse il migliore elemento in campo, dopo Angelillo che aveva battuto il portiere.**

**Giorgio Nani**  
ROMA: Cuddeini, Fontana, Caporaso, Jonsson, Sormani, Manfredini, Angelillo, Menichelli, Facchetti, Bolchi, Guarnieri, Picchi, Ricci, Mazzola, Jair, Salvador, Corso.  
ARBITRO: Le Bello (Brescia).